

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDO DELLA GESTIONE DI STRUTTURE E AREE SPORTIVE COMUNALI PRIVE DI RILEVANZA ECONOMICA PER IL PERIODO 2026 - 2031

IL SEGRETARIO COMUNALE

in conformità all’art. 30 comma 1 L.P. 21 aprile 2016 n. 4 e al vigente “*Regolamento per l’utilizzo delle strutture sportive comunali di Terre d’Adige*”,

RENDE NOTO

che il Comune di Terre d’Adige intende affidare in gestione e concedere l’uso dell’area sportiva, priva di rilevanza economica denominata Graziano Dallabetta, per il periodo 01.01.2026-31.12.2031, secondo quanto definito dal presente avviso.

1. OGGETTO

L’Amministrazione comunale intende individuare tramite una procedura pubblica i soggetti affidatari della gestione e concessione in uso dell’area sportiva denominata Graziano Dallabetta ubicata in località Strada Alta a Nave San Rocco all’interno della quale vi sono le seguenti aree adibite ad attività sportive:

- Campo da calcio;
- Campo da tamburello;
- Campo da calcetto (attualmente non agibile);

Il campo da calcio è costituito da:

- campo sportivo - P.ed. 266 , Sub. 5, foglio 3, cat. E/9, in C.C. Nave San Rocco;
- zona spogliatoi (utilizzo in comune con il campo da Tamburello)- P.ed. 266, Sub. 5, foglio 3, cat. E/9, in C.C. Nave San Rocco, il tutto come appare dalle visure catastali allegate al presente avviso.

La struttura ha un impianto di illuminazione proprio e dei parcheggi in comune con le altre aree sportive.

Il campo da tamburello è costituito da:

- P.ed. 266, Sub. 4, foglio 3, cat. D/6 in C.C. Nave San Rocco;
- zona spogliatoi (utilizzo in comune con il campo da calcio) - P.ed. 266, Sub. 5, foglio 3, cat. E/9 in C.C. Nave San Rocco,

il tutto come appare dalla planimetria e visura catastale allegate al presente avviso. La struttura ha un impianto di illuminazione proprio e dei parcheggi in comune con le altre aree.

Il campo da calcetto è costituito da:

- P.ed. 266, Sub. 7, foglio 3, cat. D/6 in C.C. Nave San Rocco;
- zona spogliatoi (in comune con il campo da calcio e tamburello) - P.ed. 266, Sub. 5, foglio 3, cat. E/9

il tutto come appare dalla planimetria e visura catastale allegate al presente avviso.

La struttura attualmente non agibile ha un impianto di illuminazione proprio e dei parcheggi in comune con le altre aree.

Si accede da una strada pubblica e non vi sono ulteriori parcheggi comunali oltre quelli all’interno dell’impianto nelle immediate vicinanze.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura:

- società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro delle Associazioni Sportive

(RAS), aventi sede legale nel Comune di Terre d'Adige;

- società, associazioni e circoli sportivi iscritti al Registro comunale delle Associazioni aventi sede legale nel Comune di Terre d'Adige.

I partecipanti devono aver svolto attività sportiva compatibile con la destinazione di almeno uno dei campi sportivi presenti nell'impianto in maniera continuativa almeno negli ultimi quattro anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda può essere presentata congiuntamente anche da più società e associazioni sportive purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

In caso di presentazione di domanda congiunta la responsabilità derivante dagli obblighi contrattuali relativi alla gestione sarà assunta in via solidale da tutti i soggetti obbligati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1292 e seguenti del codice civile.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA ALLEGARE

La domanda deve essere presentata **esclusivamente** utilizzando il modulo editabile predisposto dal Comune (all.A) contenente:

- idonea autocertificazione, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale si attestano:
 - la sussistenza dei requisiti e dei criteri richiesti per la presentazione della domanda;
 - l'assenza in capo al legale rappresentante del soggetto richiedente di condanne o procedimenti giudiziari pendenti ovvero misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica Amministrazione;
 - l'assenza di procedure di liquidazione nei confronti del soggetto richiedente;
 - una relazione descrittiva delle modalità di gestione e di uso dell'area sportiva, nonché di valorizzazione del volontariato nelle attività gestionali della struttura/area, nonché di coinvolgimento della comunità locale e delle associazioni anche non sportive locali.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto vigente dell'associazione/società/circolo sportivo;
- verbale di nomina del Presidente e componenti del direttivo in carica;
- lista dei tesserati dell'associazione/società/circolo sportivo aggiornata al momento della presentazione della domanda.

La domanda, pena di inammissibilità, deve essere presentata entro e non oltre il termine perentorio del giorno 22.12.2025 ore 12.00.

La domanda compilata in ogni sua parte e firmata, munita, salvo i casi di esenzione, di marca da bollo di € 16,00 annullata mediante apposizione sulla medesima di un segno trasversale a penna, può essere inviata unitamente agli allegati ed a copia di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore tramite:

- posta elettronica certificata: comune@pec.comune.terredadige.tn.it (utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata);
- raccomandata A.R. all'indirizzo: Comune di Terre d'Adige, Piazza Santi Filippo e Giacomo, 5 - 38097 Terre d'Adige (TN); in tal caso la domanda dovrà pervenire all'amministrazione entro la suddetta data, pertanto non farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante;
- consegnata a mani all'Ufficio Segreteria del Comune di Terre d'Adige, Piazza Santi Filippo e Giacomo, 5 - 38097 Terre d'Adige (TN) nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00;

Nel caso di invio cartaceo o consegna a mani la domanda deve essere presentata in una busta chiusa recante esternamente la denominazione della società/associazione/circolo sportivo richiedente e la dicitura **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L’AFFIDO IN GESTIONE DI STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI – NON APRIRE”**.

L'omessa presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni richiesti determina l'inammissibilità della domanda.

Ogni variazione dei dati contenuti nella domanda o nella documentazione già presentata deve essere tempestivamente comunicata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Scaduto il termine di presentazione delle domande, una apposita Commissione interna all'amministrazione comunale, valuta l'ammissibilità delle domande presentate e la rispondenza della relazione descrittiva ai seguenti criteri attribuendo il punteggio finale:

- qualità gestionale della struttura/area sportiva (frequenza di apertura all'utenza, modalità e frequenza della manutenzione, servizi aggiuntivi): punti da 0 a 15;
- apporto del volontariato nella gestione della struttura/area sportiva (numero di volontari coinvolti e tipologia di attività svolte dai medesimi): punti da 0 a 10;
- coinvolgimento della comunità locale e di altre associazioni nelle attività sportive e sociali che si svolgono all'interno della struttura/area sportiva: punti da 0 a 5.

In caso di parità si procederà a sorteggio.

A seguito dell'attività della Commissione interna, la Giunta comunale ne approva l'operato, dispone la pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni e provvede alla approvazione degli schemi di convenzione con i soggetti affidatari, sui quali gravano le eventuali spese contrattuali.

5. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario della struttura deve provvedere a proprie spese alla manutenzione ordinaria, intendendosi le seguenti attività: pulizia interna (compresi spogliatoi e servizi igienici ove presenti) ed esterna; tinteggiatura periodica interna dei locali ed esterna delle parti della struttura soggette a deterioramento; cura e gestione a regola d'arte dei campi o aree sportive e pertinenze, anche assicurandone l'utilizzo in sicurezza da parte dei fruitori; gestione e smaltimento rifiuti; servizio idrico integrato; eventuale acquisto di combustibile; interventi di riparazione degli elementi costituenti la struttura sportiva o presenti all'interno della medesima (es porte, finestre, arredi, attrezzatura sportiva, sanitari, recinzioni, impianti tecnologici e di quelli a servizio della struttura sportiva); verifiche periodiche stato impianti tecnologici delle strutture e eventuale rinnovo certificazioni; rinnovo omologhe campi, se previste (le spese straordinarie come l'omologazione sono da conteggiare fino ad un massimo di 3000,00 euro annui). Sono a carico dell'affidatario anche i costi per la fornitura dell'energia elettrica. Gli affidatari devono provvedere alla fornitura dell'acqua per l'irrigazione degli adiacenti/vicini/circostanti/spazi verdi pubblici.

L'affidatario è obbligato a intestare a proprio nome tutte le utenze il cui costo è a proprio carico.

La manutenzione straordinaria è a carico dell'affidatario per un importo massimo di € 3.000,00 annui, prima di eseguire eventuali interventi, l'affidatario ne deve dare comunicazione al Comune per le valutazioni e autorizzazioni di competenza.

Al termine della convezione l'affidatario dovrà riconsegnare al Comune l'area sportiva nelle medesime condizioni in cui questa si trova al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

L'affidatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Comune guasti, danneggiamenti, interventi di manutenzione straordinaria che interessino il bene immobile in gestione.

Nel caso di interventi urgenti e nell'impossibilità di contattare tempestivamente il Comune, o di impossibilità di immediato intervento di quest'ultimo, l'affidatario può intervenire attuando le misure strettamente necessarie per eliminare o quantomeno limitare le cause che hanno determinato la necessità dell'intervento in emergenza. Il Comune, valutata l'effettiva urgenza dell'intervento e le cause che l'hanno determinata, può provvedere al rimborso a favore dell'affidatario delle spese dal medesimo sostenute, purché congrue e necessarie.

È fatto divieto all'affidatario di eseguire interventi diversi da quelli sopra riportati, anche se volti al miglioramento della struttura o dell'area sportiva senza previa autorizzazione del Comune, pena la rimessa in pristino a cura e spese dell'affidatario stesso.

Gli interventi migliorativi o incrementativi del valore del bene, previamente autorizzati, rimangono in ogni caso acquisiti al patrimonio comunale con rinuncia da parte dell'affidatario ad ogni rivalsa

per gli accrescimenti apportati. Qualora tali modificazioni od innovazioni richiedano prove e/o dichiarazioni di agibilità o omologazioni, l'affidatario deve acquisirle a propria cura e spese.

Salvo comprovate cause di indisponibilità dell'area, l'affidatario è obbligato a mettere a disposizione la medesima alle società/associazioni/circoli sportivi con sede legale nel Comune di Terre d'Adige che ne facciano richiesta previo pagamento delle relative tariffe, **(con anticipo almeno di venti giorni e salvo impegni sportivi/associativi precedentemente spesi)** oltre che, se indicato nella domanda di partecipazione, per eventi ed iniziative della comunità o associazioni locali.

L'utilizzo dei campi sportivi all'interno degli impianti da parte dell'utenza è soggetto al pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta comunale e introitate dal concessionario.

L'affidatario all'interno della struttura sportiva può promuovere la propria associazione, attraverso attività, anche volte a raccogliere fondi, a sostegno della medesima.

All'atto della stipula del contratto, l'affidatario è obbligato a presentare copia della polizza di assicurazione e cauzione definitiva di cui all'art. 6.

L'affidatario è obbligato entro quindici giorni dalla richiesta a fornire la documentazione e/o le informazioni eventualmente chieste dal Comune e/o a far accedere incaricati del medesimo agli immobili affidati per eventuali controlli. La ritardata e/o insufficiente consegna della documentazione e/o informazioni richieste, l'impedimento o ostacolo all'effettuazione dei controlli comunali comporta l'applicazione di una penale di € 200,00 per ciascuna violazione. L'Amministrazione comunale a fronte di reiterate violazioni e valutata la gravità delle medesime, può risolvere senza preavviso la convenzione stipulata con l'affidatario.

L'affidatario adotta tutte le azioni ed i comportamenti atti a garantire il pieno rispetto delle normative vigenti. Ogni violazione alla presente disposizione dovuta a comportamenti imputabili all'affidatario comporta l'obbligo del rimborso al Comune di ogni e qualsiasi onere sostenuto in dipendenza delle violazioni stesse e, fatta salva l'azione penale, il diritto del Comune di risolvere senza preavviso la convenzione stipulata con l'affidatario.

L'affidatario è responsabile di tutti i danni a persone o cose che possono derivare a terzi in relazione all'uso della struttura sportiva o area sportiva (locali, attrezzature, arredi e impianti tecnologici) e delle sue pertinenze e pertanto solleva e rende indenne il Comune da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che possa pervenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati, fatto salvo quanto previsto dalla legge a carico del proprietario.

L'affidatario si impegna a richiedere, previo assenso dell'Amministrazione comunale, finanziamenti a soggetti pubblici e privati per il miglioramento dell'impianto oggetto di concessione.

L'affidatario deve garantire 10 giornate all'anno ad esclusivo uso gratuito del comune di Terre d'Adige per l'organizzazione di eventi di natura istituzionale - **(con anticipo almeno di venti giorni e salvo impegni sportivi/associativi precedentemente presi e inderogabili)**.

6. POLIZZE ASSICURATIVE E CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario si impegna a stipulare, con primaria Compagnia assicuratrice, polizza assicurativa R.C. nonché assicurazione incendio e danno, vincolata a favore del comune di Terre d'Adige. L'affidatario è tenuto ad assicurare il "rischio locativo" relativo ai danni attinenti l'attività esercitata nell'immobile, in particolare i danni:

a) derivanti da incendio ed esplosione per dolo e/o colpa grave, danni da acqua condotta, da ricerca e ripristino del danno provocato dall'acqua condotta, da rottura di cristalli e lastre di vetro ecc., con polizza primo rischio assoluto per un valore pari ad Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00);

b) all'arredamento, agli impianti e alle attrezzature contro i danni dovute alle cause di cui alla lettera a) o a qualsiasi altra causa, con polizza primo rischio assoluto per un valore di Euro 200.000,00- (Euro duecentomila);

c) inerenti la Responsabilità civile contro terzi per un massimale pari ad Euro 5.000.000,00.- (Euro cinquemilioni/00) per l'espletamento dell'attività svolta, per ogni sinistro e per ogni persona danneggiata, con l'inclusione dei danni provocati da soci, dipendenti, clienti, fornitori o comunque da qualunque persona o cosa coinvolta nello svolgimento dell'attività di conduzione dell'immobile, con totale esonero dell'Amministrazione concedente da ogni responsabilità civile verso terzi, e

considerando l'Amministrazione stessa come terza;

d) ricorso terzi da incendio per un massimale pari ad Euro 1.000.000,00.- (Euro un milione/00)

Copia delle predette polizze dovranno essere consegnate all'Amministrazione concedente, così come gli attestati di pagamento del premio annuale, pena la risoluzione contrattuale per grave inadempimento ex art. 1456 c.c..

In deroga a quanto previsto dall'art. 1901 codice civile, l'omesso o il ritardato pagamento dei premi da parte dell'affidatario non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa. Qualora l'affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'esistenza della copertura assicurativa di cui si tratta, il Comune potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile. Analogamente il Comune potrà risolvere il contratto in caso di mancato pagamento del premio da parte dell'affidatario.

La cauzione definitiva da costituire mediante atto di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'Amministrazione comunale, per un ammontare pari ad € 10.000,00 e valida fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione Comunale a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di concessione, eventuale risarcimento di danni nonché ogni somma che il Comune dovesse sostenere per fatto del concessionario a causa di inadempimento.

Lo svincolo della cauzione sarà effettuato dal Comune garantito, a contratto concluso dopo l'avvenuta riconsegna del concessionario e dopo la verifica dello stato di conservazione ed efficienza dell'impianto sportivo, nel suo complesso di beni immobili e mobili e compreso il ripristino, in base al normale deperimento d'uso.

La firma del soggetto che sottoscrive l'atto di fideiussione o la polizza fideiussoria per l'Istituto bancario/ o Compagnia assicuratrice deve essere autenticata da Notaio, il quale attesta che la persona sia munita di poteri e autorizzata al rilascio oppure in alternativa dovrà essere presentata una separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi articoli 38, 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la qualità del soggetto che sottoscrive la polizza o la fideiussione e il suo potere di impegnare validamente l'Istituto Bancario o la Compagnia di Assicurazione che emettono l'atto o la polizza fideiussoria.

L'atto di fideiussione bancaria/o la polizza a garanzia degli obblighi contrattuali deve contenere le seguenti clausole espresse:

rinuncia espressa dell'Ente fidejubente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a sensi art. 1944 comma 2 del Codice Civile;

l'assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fideiussore a versare l'importo dovuto a semplice richiesta dell'Amministrazione garantita senza possibilità di opporre eccezioni di sorta, entro il termine di giorni 15 giorni dalla richiesta scritta;

non opponibilità all'Ente garantito in nessun caso dell'eventuale mancato pagamento di supplemento di premio o di corrispettivo nel caso non sia pagato in unica soluzione per gli anni successivi;

validità della garanzia prestata fino a svincolo e dichiarazione liberatoria da parte dell'Ente garantito o restituzione dell'originale atto;

indicazione del Foro competente per ogni controversia che dovesse insorgere dell'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede l'Amministrazione garantita.

7. OBBLIGHI DEL COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Spetta al Comune eseguire tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eccedenti i 3.000,00 euro annui, intendendosi per tali gli interventi, non ricorrenti, necessari per conservare agli immobili la loro destinazione e per assicurare la stabilità delle strutture. Qualora detti interventi di manutenzione straordinaria si rendano necessari per incompetenza, imperizia o negligenza della manutenzione a carico dell'affidatario o per riparare a danni causati nell'esplicazione delle competenze dello stesso, si dà corso alle procedure di rito per ottenere il risarcimento. Spetta al Comune di Terre d'Adige il servizio di sgombero neve limitatamente al viale di accesso e parcheggio dell'impianto.

8. DURATA

La convenzione avrà durata complessiva di anni tre (3) a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima ovvero dalla diversa data di effettiva consegna dell'impianto sportivo, come risultante da apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

Alla scadenza del periodo iniziale di cui al precedente capoverso la durata della gestione potrà essere prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un ulteriore periodo massimo di anni tre (3), fino ad un totale complessivo di anni sei (3+3), previa:

- verifica positiva del corretto adempimento degli obblighi convenzionali da parte del gestore;
- valutazione della persistenza dell'interesse pubblico alla prosecuzione del rapporto alle medesime condizioni essenziali;
- adozione del relativo provvedimento da parte dell'organo competente dell'Amministrazione.

L'eventuale proroga non costituisce rinnovo automatico della convenzione e non configura in capo al gestore alcun diritto soggettivo alla prosecuzione del rapporto oltre il triennio iniziale, trattandosi di mera facoltà dell'Amministrazione da esercitarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di affidamento in gestione di impianti sportivi.

In ogni caso, qualora alla scadenza del termine finale di durata (comprensivo dell'eventuale proroga) non sia stato ancora individuato il nuovo soggetto gestore, l'Amministrazione potrà disporre, con proprio provvedimento motivato, una proroga tecnica del presente rapporto, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di selezione del nuovo gestore e comunque per un periodo massimo di mesi dodici.

9. SOSPENSIONE/CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'AFFIDO

Per esigenze di pubblica utilità o per altri giustificati motivi, il Comune si riserva il diritto di sospendere o revocare o modificare in qualsiasi momento gli affidi in gestione e concessione in uso delle strutture sportive e aree sportive oggetto del presente avviso, con conseguente risoluzione unilaterale della convenzione, senza che l'affidatario possa vantare titoli o diritto ad indennizzi o risarcimento di eventuali danni.

Fatto salvo quanto disposto dal precedente capoverso ciascuna delle parti può recedere antecedentemente alla scadenza dell'affido, dandone comunicazione all'altra parte con lettera raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno sei mesi.

10. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m., i dati personali sono raccolti dall'Uff. Segreteria per lo svolgimento della procedura di assegnazione degli impianti sportivi siti nel Comune di Terre d'Adige, in esecuzione della funzione istituzionale di gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Terre d'Adige.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini.

È possibile esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE e dell'articolo 7 del D.Lgs.n.196/2003.

L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale dell'ente.

11. INFORMAZIONI

La Responsabile del procedimento e dell'adozione dei provvedimenti finali, ai sensi della L.P. n.23/1992, è il Segretario comunale.

Ogni informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria del Comune di Terre d'Adige:

- tel. [+39 0461 246412](tel:+390461246412) - [+39 0461 870641](tel:+390461870641)
- e-mail segreteria@comune.terredadige.tn.it

Il presente bando è pubblicato all'albo telematico e sul sito istituzionale dell'ente. Allegati:

A: modello di domanda

B: planimetrie

C: visure catastali

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Alfredo Carone

f.to digitalmente